

AMBIENTI RURALI SEMPRE PIU' URBANIZZATI: NUOVA SFIDA PER I MEZZI TECNICI

Convegno organizzato da L'Informatore Agrario - Giovedì 4 febbraio 2016

**Registrazione e uso sostenibile
dei Prodotti Fitosanitari
a tutela dei cittadini**

Gabriele Zecchin
Regione Veneto
Settore Fitosanitario



FIERAGRICOLA
112th International Agricultural Technologies Show

VERONA, MERCOLEDÌ 3 - SABATO 6 FEBBRAIO 2016

L'UE detta le norme in materia di ambiente e fitosanitari

La disciplina relativa ai fitosanitari è stabilita dalla UE, e riguarda

- ✓ La classificazione delle sostanze chimiche
- ✓ L'**autorizzazione** delle sostanze attive e le procedure di autorizzazione dei prodotti fitosanitari
- ✓ La **tutela dei consumatori**
- ✓ La **tutela dell'ambiente** e delle **acque**
- ✓ L'**uso** dei prodotti fitosanitari



Allo Stato membro, spetta

- ✓ L'applicazione della normativa UE
- ✓ Il **controllo** del rispetto delle norme
- ✓ L'applicazione di sanzioni



Principali norme comunitarie in materia

Regolamento (CE) n. 1107/2009 relativo all'immissione sul mercato dei **prodotti fitosanitari** e che abroga la direttiva 91/414/CEE

Regolamento (CE) 396/2005, **armonizzazione residui - LMRs**

Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini **dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi**

Regolamento (CE) n. 834/2007 relativo alla **produzione biologica**



A large blue thought bubble with a scalloped edge, containing white text. Three smaller blue circles of increasing size trail off from the bottom left of the main bubble.

**Qual è la posizione
dell'Unione Europea sui
Prodotti Fitosanitari?**

Regolamento (CE) N. 1107 del 21 Ottobre 2009

relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari

“**Considerando**”, punto (6)

“ *La produzione vegetale occupa un posto assai importante nella Comunità. **Uno dei principali modi di proteggere i vegetali** e i prodotti vegetali contro gli organismi nocivi, comprese le erbe infestanti, nonché di migliorare la produzione agricola, **è l'impiego di prodotti fitosanitari** ”.*

“**Considerando**”, punto (7)

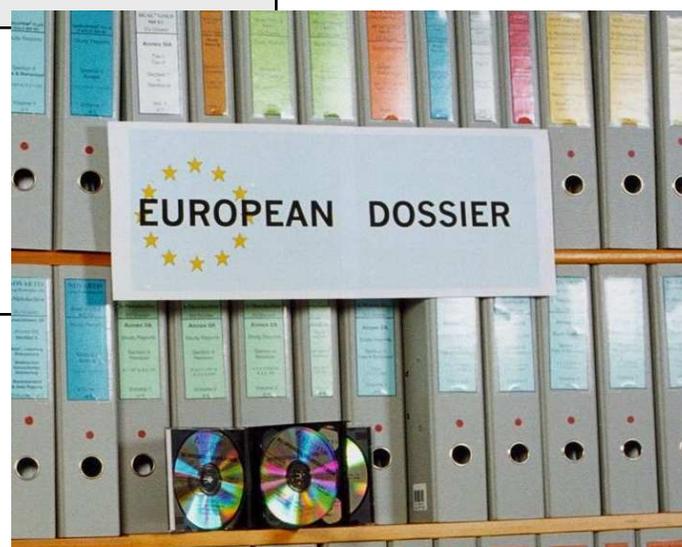
*I prodotti fitosanitari possono tuttavia anche avere effetti non benefici sulla produzione vegetale. **Il loro uso può comportare rischi e pericoli per gli esseri umani, gli animali e l'ambiente,** specialmente **se immessi sul mercato senza essere stati ufficialmente testati e autorizzati e se sono utilizzati in modo scorretto.***



Revisione e revoca dei prodotti fitosanitari (1995 – 2011)

direttiva 91/414/CEE

Revisione delle sostanze attive già sul mercato			
	Sostanze disponibili UE nel 1995	Sostanze rimaste	Revocate
	958	315	633
Sostanze attive nuove			
	Numero sostanze	Incluse in Annex I	
	171	93	
Totale UE	1129	408	



In ITALIA circa 250 s.a. ammesse

Da aggiungere: microbiologici, feromoni,
altri di origine naturale

Il Regolamento 1107/2009 introduce criteri ancora più severi per l'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari

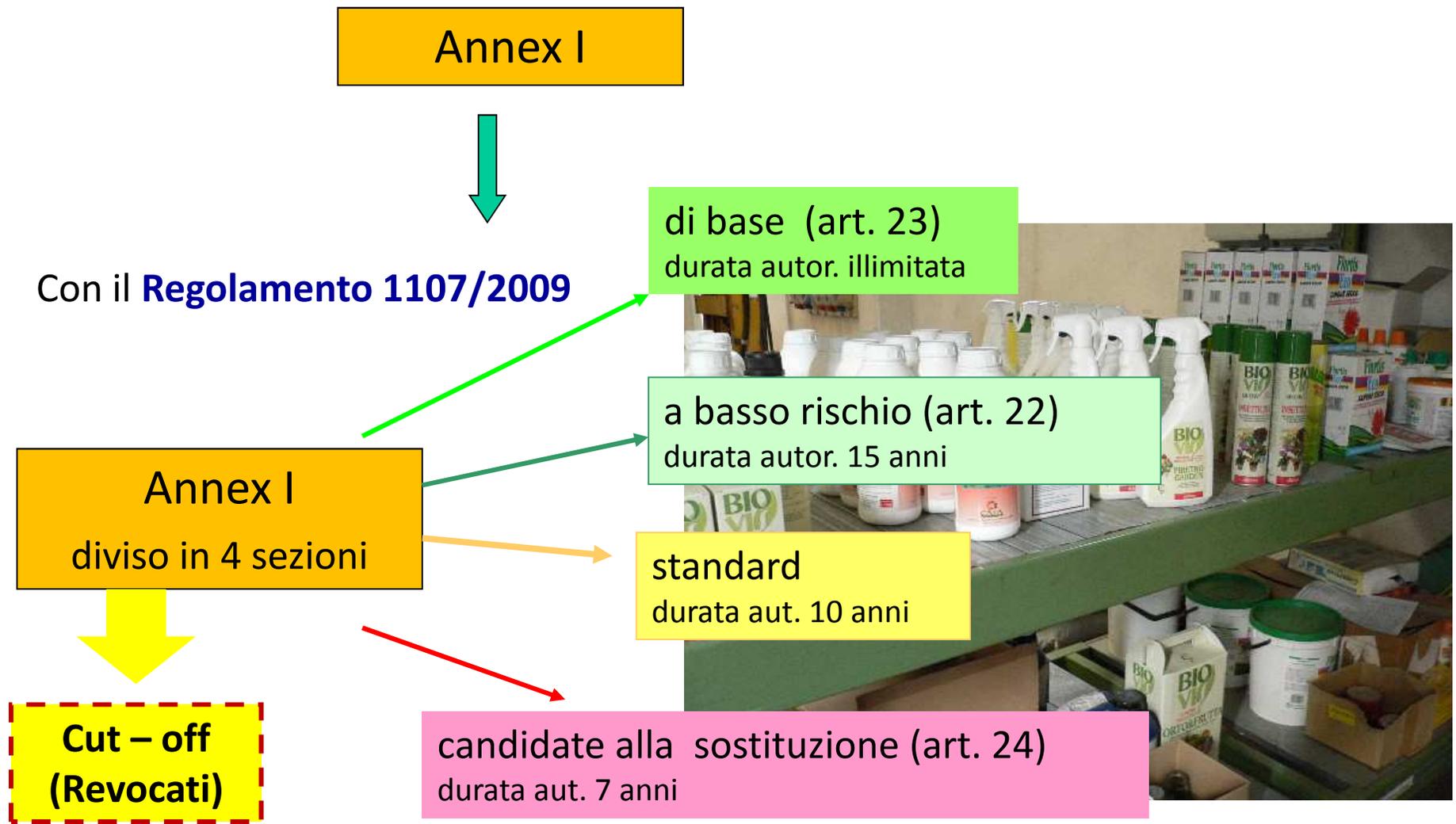
I criteri di valutazione riguardano:

- ✓ **Tossicità acuta**
- ✓ **Tossicità cronica**
- ✓ **Persistenza nell'ambiente**
- ✓ **Bioaccumulo**
- ✓ Possibilità di **diffondersi nell'ambiente**
- ✓ **Ecotossicologia (es. api)**

Vedi Allegato II – In particolare i criteri per definire le sostanze a **basso rischio**, i **cut-off** e i **candidati alla sostituzione**



Ai sensi della **Direttiva n. 414 del 1991** le s.a. autorizzate sono inserite in un unico elenco



L'elenco delle s.a. autorizzate è disponibile e aggiornato su

EU Pesticides database

+	Diphenylamine				Reg. (EU) No 578/2012 (2009/859/EC)
+	Diquat (dibromide)	Approved	01/01/2002	30/06/2016	01/21/ECReg. (EU) 2015/1885Reg. (EU) No 540/2011 (2010/77/EU)
+	Disodium octaborate tetrahydrate	Not Approved			2002/2076
+	Disodium phosphonate	Approved	01/02/2014	31/01/2024	Reg. (EU) No 832/2013 (Dossier complete 08/953/EC)
+	Disulfoton	Not Approved			2002/2076
+	Ditalimfos	Not Approved			2002/2076
+	Dithianon	Approved	01/06/2011	31/05/2021	2011/41/EUReg. (EU) No 540/2011
+	Dithiopyr	Not Approved			
+	Diuron	Approved	01/10/2008	30/09/2018	08/91/ECReg. (EU) No 540/2011
+	DNOC	Not Approved			99/164/EC
+	Dodecan-1-ol	Approved	01/09/2009	31/08/2019	2008/127Reg. (EU) No 540/2011

Showing 451 to 500 of 1,331 entries

Regolamento 1107/2009 procedura di autorizzazione

Sostanza attiva (autorizzazione, revoca, modifica)

Procedura UE

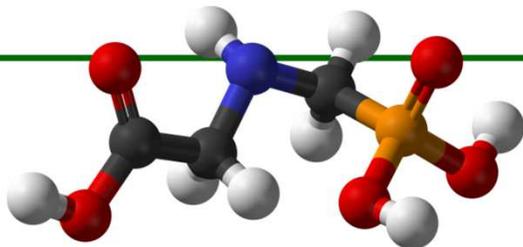
Stato membro relatore

EFSA

Stati membri

Pubblico

Commissione



Prodotto Fitosanitario (aut., rev., mod.)

Provvedimento nazionale

in Italia decreto del Ministero
della Salute



Es.: Rinnovo autorizzazione del Glifosate

Rielaborato da:
www.efsa.europa.eu/

Maggio 2012

La Germania, in qualità di Stato membro relatore (RMS), riceve il fascicolo per il rinnovo dell'autorizzazione.

Dicembre 2013

La Germania invia la propria bozza di relazione sul rinnovo (RAR) all'EFSA.

Gennaio 2014

Inizia la revisione paritetica. Relazione trasmessa a Stati membri e al richiedente per consulto e commenti.

Luglio 2014

La Germania vaglia tutti i commenti.
Agosto: richiesta di informazioni supplementari al richiedente.

Febbraio – Marzo 2015

L'EFSA organizza una consultazione tra esperti in ambito di tossicologia nei mammiferi, residui, destino ambientale ed ecotossicologia

Luglio 2015

Indetta consultazione negli Stati membri sulle conclusioni derivanti dalla valutazione paritetica.
Pubblicata la monografia IARC.

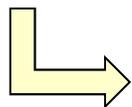
Agosto – Settembre 2015

Valutazione della monografia, raccolta commenti Stati membri, seconda consultazione tra esperti

Ottobre – Novembre 2015

Consultazione finale con Stati Membri e **parere dell'EFSA.**

Tappe successive



Regolamento della
Commissione UE (s.a.)



Provvedimenti SM
(Formulati commerciali)

Contenuto della autorizzazione del PF (etichetta)

Articolo 31 regolamento 1107/2009

1. L'autorizzazione stabilisce **su quali vegetali** o prodotti vegetali e **aree non agricole** (per esempio ferrovie, spazi pubblici, magazzini) e **a quali fini** può essere usato il prodotto fitosanitario...

2. L'autorizzazione precisa i **requisiti concernenti l'immissione** sul mercato e **l'uso del prodotto fitosanitario**.

I requisiti comprendono le condizioni d'uso previste dal regolamento che approva la sostanza attiva ...

3. I requisiti comprendono anche, se del caso

a) **dose massima per ettaro** in ciascuna applicazione

b) **periodo tra l'ultima applicazione e il raccolto**

c) **numero massimo di applicazioni all'anno**

Contenuto della autorizzazione del PF (etichetta)

Articolo 31 regolamento 1107/2009

4. I requisiti possono comprendere quanto segue:

- a) una **restrizione** della distribuzione e **dell'uso** del prodotto fitosanitario, **al fine di proteggere la salute** dei distributori, degli utilizzatori, **degli astanti, dei residenti**, dei consumatori o dei lavoratori interessati o l'ambiente;
- b) **l'obbligo di informare, prima dell'uso del prodotto, i vicini** che potrebbero essere esposti alla nebulizzazione dovuta alla deriva e che abbiano chiesto di essere informati;
- c) **indicazioni relativamente all'utilizzo corretto secondo i principi di gestione integrata**
- d) ecc.



Registrazione dei dati – accesso alle informazioni

Articolo 67 regolamento 1107/2009

1. ... Gli **utilizzatori professionali** di prodotti fitosanitari **tengono, per almeno tre anni, registri sui prodotti fitosanitari che utilizzano**, nei quali figurano la denominazione del prodotto fitosanitario, la data e la dose dell'applicazione e l'area e la coltura sulle quali esso è stato utilizzato (*in Italia l'obbligo del registro era già previsto dal DPR 290/2001*)

Su richiesta, mettono le informazioni pertinenti contenute in tali registri a disposizione dell'autorità competente. Terzi, quali l'industria dell'acqua potabile, i dettaglianti o **i residenti, possono chiedere di accedere a tali informazioni, rivolgendosi all'autorità competente** *

*** PAN, paragrafo A.2.3 - Informazioni tra le aziende agricole.**

Fermo restando quanto previsto all'art. 67 del regolamento (CE) n. 1107/2009, le aziende agricole, al fine di tutelare le proprie produzioni, con particolare riguardo a quelle ottenute con il metodo biologico, possono richiedere alle aziende confinanti di essere informate circa gli interventi fitosanitari e i relativi principi attivi impiegati.



Controllo ufficiale di prodotti fitosanitari in commercio e dell'uso dei prodotti fitosanitari

Results of control measures under art. 68 of Regulation (EC) No 1831/2003

ANNO 2014	CONTROLLI ALL' USO A LIVELLO DELL'UTILIZZATORE								
	Ispezioni	Infrazioni	Uso di prodotti non autorizzato	Uso non autorizzato di prodotto autorizzato	Non rispetto delle precauzioni di sicurezza	Inappropriate condizioni di stoccaggio	Mancanza di licenza	mancanza dei registri dei trattamenti	altro
Abruzzo	21	1	0	0	0	0	0	1	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	198	32	0	0	10	11	0	3	8
Campania	281	48	0	0	15	8	1	12	12
Emilia Romagna	432	19	0	0	4	5	0	2	8
Friuli Venezia Giulia	65	8	0	0	0	3	2	1	2
Lazio	83	1	0	0	1	0	0	0	0
Liguria	69	2	0	0	0	1	0	0	1
Lombardia	398	25	0	0	9	0	0	0	16
Marche	77	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	25	1	0	0	0	0	0	1	0
Piemonte	183	4	0	0	0	0	1	1	2
Provincia Bolzano	10	0	0	0	0	0	0	0	0
Provincia Trento	103	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	40	3	0	1	0	0	1	0	1
Sardegna	171	62	0	0	17	19	1	8	17
Sicilia	851	9	0	0	5	0	0	4	0
Toscana	303	33	3	1	2	15	0	3	9
Umbria	49	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	7	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	1088	27	0	0	12	2	2	11	0
TOTALE	4454	275	3	2	75	64	8	47	76

Nonostante una normativa "severa" a livello UE ...

Rimane il problema di una **convivenza non facile** tra **coltivazioni difese con prodotti fitosanitari** (in particolare con prodotti di sintesi e numerosi interventi nell'anno)

e

- **popolazione residente** in aree agricole
- coltivazioni **biologiche**
- altre coltivazioni (es. prati e pascoli, **zootecnia**)
- **filieri specializzate**

... vediamo alcuni esempi



(22.01.12) Il TAR di Trento respinge (in larga misura) il ricorso di alcuni grandi melicoltori nonesi contro il regolamento del comune di Malosco. Una sentenza storica per l'applicazione del principio di precauzione

Un comune coraggioso ha visto premiata da una sentenza storica la sua volontà di difendere salute, ambiente e paesaggio

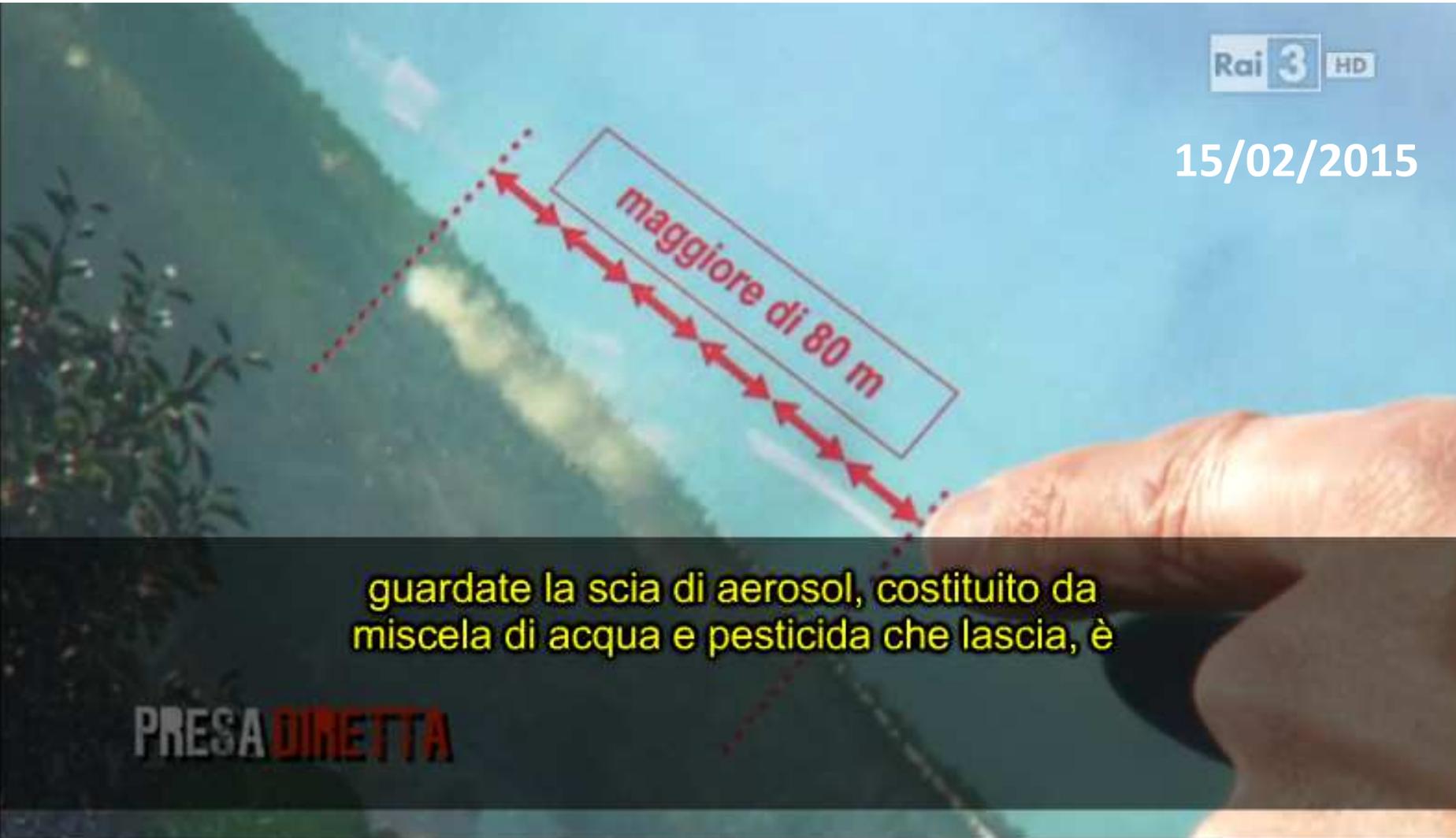
di Michele Corti

Le motivazioni della sentenza del TAR di Trento fanno riferimento alla pericolosità - alla luce del rischio cancerogenesi - anche delle dosi bassissime di pesticidi pericolosi. Il Comune di Malosco ha quindi agito legittimamente nello stabilire limiti di distanze di nebulizzazione dalle abitazioni e il divieto di alcuni pesticidi molto pericolosi (ma ancora in commercio e consigliati dalla Fondazione Mach nonché da altri servizi di fitoiatria pubblici)

Uno dei comuni che hanno cercato di contrastare l'espansione della monomelicoltura che ha trasformato l'intera valle di Non in un meeto (sottoposto a decine di trattamenti con pesticidi all'anno) è Malosco.

Il Consiglio di Stato, con sentenza del 4 marzo 2013 conferma come precedentemente stabilito dal TAR, [che il principio di precauzione invocato dal Comune nel vietare l'utilizzo di prodotti tossici e molto tossici è legittimo.](#)

15/02/2015



maggiore di 80 m

guardate la scia di aerosol, costituito da miscela di acqua e pesticida che lascia, è

PRESADIRETTA

COMMENTA  MAIL TO  PLAYLIST  PREFERITI  CORRELATI  EMBED 

A PRESADIRETTA una bellissima inchiesta sullo sfruttamento della terra. Le colture intensive, l'uso massiccio di pesticidi, lo sfruttamento della manodopera agricola, il crescente utilizzo di terreni agricoli per la produzione di biogas. Nel nostro paese è in atto una vera e propria rapina della terra destinata a produrre il cibo. Le telecamere di PRESADIRETTA sono andate a vedere cosa anche c'è dietro il grande appuntamento internazionale

COLLE UMBERTO - Siamo continuamente esposti ai fitofarmaci: ma queste sostanze cosa ci provocano esattamente? Il gruppo Rive Sane di Colle Umberto con il sostegno di Comitato Ambiente e Salute del Vittoriese, Gruppo di Acquisto Solidale GASCU, GAS Prometeo di Cappella Maggiore ha organizzato per questa sera, **giovedì 1 ottobre, alle ore 20.30, presso Sala San Lawrenz via Capitano Colle Umberto** (adiacente alla Biblioteca comunale) una conferenza informativa su *"Fitofarmaci: cosa comportano per la salute dell'uomo e dell'ambiente?"* .



Interverranno Gustavo Mazzi, Dirigente Medico Az. Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" di Pordenone e presidente ISDE (Ass.ne Italiana Medici per l'Ambiente). Gilberto Carlotto, del WWF Terre del Piave TV-BL - Gr. AltaMarca. La cittadinanza è invitata.

Zone agricole e residenti



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Pistoia, sezione civile, in persona del dott. Sergio Garofalo, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Pistoia, 26.08.2014

P.Q.M.

Il tribunale di Pistoia, decidendo in via definitiva, respinta ogni diversa domanda ed eccezione,

1. dichiara, ex art. 844 c.c., l'intollerabilità delle immissioni di sostanze tossiche nel fondo dell'attore e ordina a di eseguire i trattamenti antiparassitari con le seguenti modalità: nei primi sette filari del vigneto prospicienti la proprietà dell'attore, sia sul lato nord che sul lato est, l'irrorazione avverrà mediante una macchina atomizzatrice, con velocità di avanzamento non superiore a 3-4 km/h, pressione di esercizio di superiore a 1,3 bar, con l'attivazione di un solo ugello della macchina, quello posto in basso, orientato in direzione opposta alla proprietà dell'attore; negli altri filari l'irrorazione avverrà con una pressione di esercizio non superiore a 2,2 bar ed utilizzando i due ugelli posti in basso;
2. rigetta la domanda risarcitoria formulata da parte attrice;
3. condanna la convenuta a rimborsare a parte attrice le spese di lite che, anche per la fase cautelare, si liquidano in euro 562,90 per esborsi, euro 14.000,00 per





FIRENZE

Lo schiaffo di Aboca: "Troppi pesticidi nelle terre toscane, ce ne andiamo"



L'annuncio del patron dell'azienda bio di Sansepolcro da 120 milioni di fatturato previsto quest'anno: "Dall'Italia ci spostiamo in Marocco"

Aboca lascia la Valtiberina e trasferisce in Marocco le coltivazioni che alimentano la sua produzione farmaceutica naturale, di integratori alimentari, dispositivi medici e cosmetici. È un annuncio shock quello di Valentino Mercati, fondatore del gruppo leader nel settore, 120 milioni di fatturato previsto quest'anno e addirittura 180 nel 2016, 830 dipendenti (età media poco oltre i 40 anni) di cui 230 assunti tra 2014 e 2015, quartier generale a Sansepolcro.

«Siamo circondati da coltivazioni come quella del tabacco ad alto tasso di uso di pesticidi e chimica, incompatibili con le nostre produzioni rigorosamente biologiche», spiega il fondatore di Aboca, che ad agosto aveva diffidato 40 agricoltori della Valtiberina responsabili di aver sparso veleni chimici in aria. «Le regole ci sono, ma in agricoltura spesso non vengono rispettate, Comuni e Asl non intervengono», accusa il patron.

Necessità di norme locali a tutela della popolazione in aree agricole

REGOLAMENTI COMUNALI

- Comuni della Val di Non (Trento)
- Comuni del Prosecco (Treviso)
- Comuni della Valpolicella (Verona)
- Comuni zone orticole (Venezia)



**Regione del Veneto - DGR n. 1379 del
17 luglio 2012**

Proposta di Regolamento comunale
sull'uso dei prodotti fitosanitari

Cosa prevedono gli indirizzi regionali/provinciali e i Regolamenti comunali

- ✓ Definizione e individuazione di "**aree sensibili**", "aree di tutela"
- ✓ Obblighi di **informazione** (es. cartelli)
- ✓ **Limitazione all'uso di PF** con elevata tossicità acuta o classificati CMR
- ✓ **Distanze** da "aree sensibili" (30 o 50 metri)
- ✓ Accorgimenti **per limitare la deriva** - tipologia attrezzature; modalità dei trattamenti; barriere naturali o artificiali; condizioni ambientali -
- ✓ **Orari** in cui si possono effettuare i trattamenti
- ✓ *Inoltre*: richiamo a norme esistenti, in materia di trasporto, stoccaggio, preparazione miscela, smaltimento rimanenze.

Direttiva 2009/128/CE

(Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)

Obiettivi

Ridurre i rischi per la **salute umana**,
animale e per **l'ambiente**

Promuovere

- la **difesa integrata** e
- di approcci o **tecniche alternative** * **all'uso dei Prodotti Fitosanitari**



* Sostituzione dei PF “chimici” con PF non chimici o con metodi non chimici. Sostituzione di PF ad “alto rischio” con PF a basso rischio. Uso dei prodotti solo quando necessario.

Direttiva 2009/128/CE

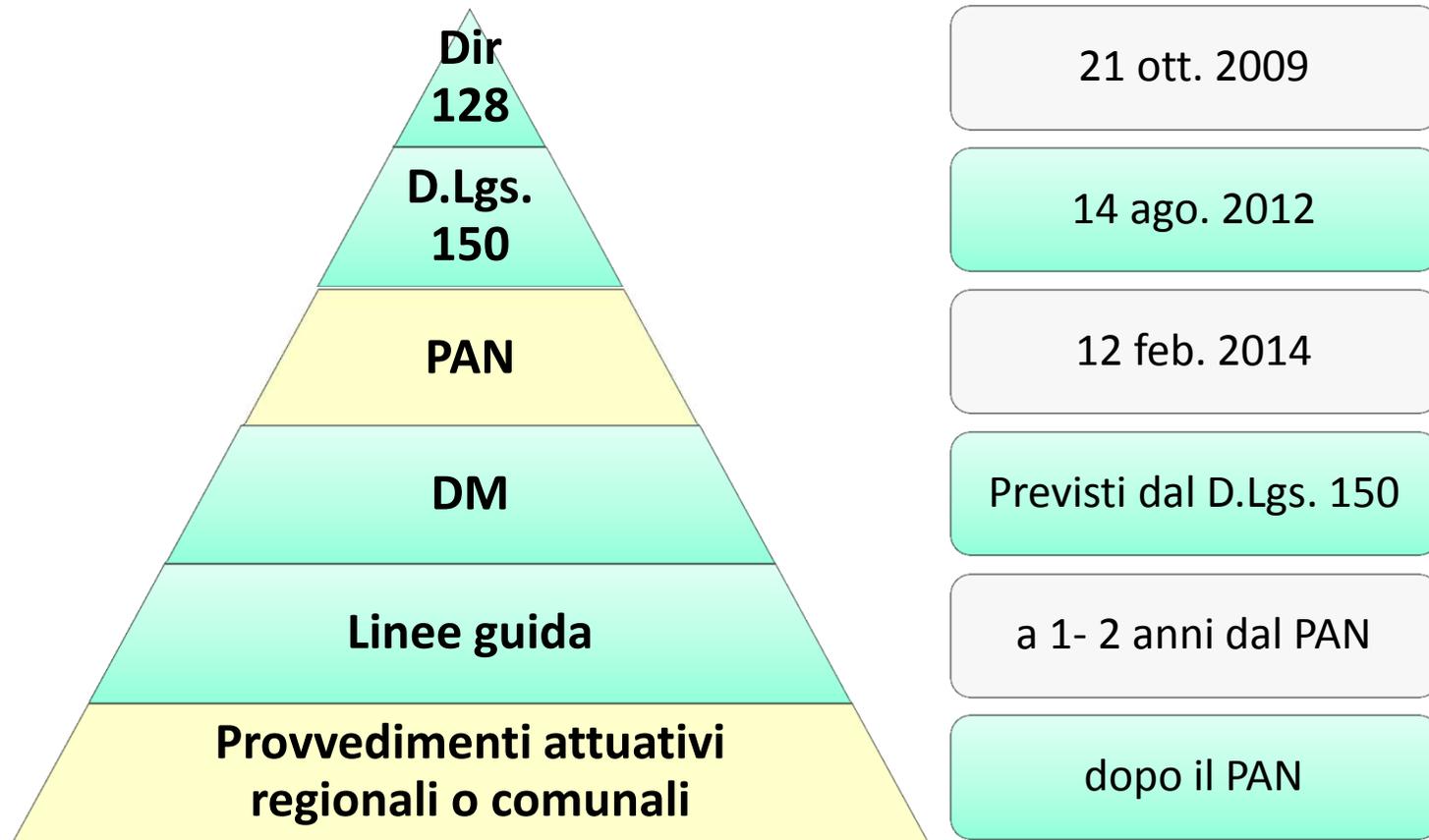
Misure previste

- ✓ **Formazione**
- ✓ **Informazione**
- ✓ **Controllo irroratrici**
- ✓ **Irrorazione aerea**
- ✓ Tutela delle **acque**
- ✓ **Uso dei PF** in aree protette
- ✓ **Uso dei PF** in aree specifiche (**aree utilizzate dalla popolazione**)
- ✓ Manipolazione e stoccaggio dei PF e trattamento delle rimanenze
- ✓ **Difesa integrata**



La direttiva comprende una misura specifica, anche se tutte, in qualche modo, rispondono alle preoccupazioni dei cittadini.

Recepimento della Direttiva 128



Nel PAN e nei provvedimenti attuativi troviamo norme in materia di tutela della popolazione

Tutela delle acque e delle aree naturali protette

I **Ministeri** (...) entro **12 mesi** dall'entrata in vigore del Piano, predispongono **linee guida ...**

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 10 marzo 2015.

Linee guida di indirizzo per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari e dei relativi rischi nei Siti Natura 2000 e nelle aree naturali protette.

Aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili

(PAN capitolo A.5.6) ←

Ai fini della **tutela della salute e della sicurezza pubblica è necessario ridurre l'uso dei prodotti fitosanitari o dei rischi** connessi al loro utilizzo **nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili,**

- ricorrendo a **mezzi alternativi** (meccanici, fisici, biologici),
- **riducendo le dosi** di impiego
- utilizzando tecniche e attrezzature, che permettano di **ridurre al minimo la dispersione** nell'ambiente.

14) «**Gruppi vulnerabili**» le persone che necessitano di un'attenzione particolare nel quadro della valutazione degli effetti acuti o cronici dei prodotti fitosanitari sulla salute. **Tale categoria comprende le donne incinte e in allattamento, i nascituri, i neonati e i bambini, gli anziani,** i lavoratori e i residenti fortemente esposti ai pesticidi sul lungo periodo (Reg. 1107/2009)

Aree agricole adiacenti ad aree urbane

(PAN capitolo A.5.6)

Nelle aree agricole, adiacenti alle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili, quali parchi e giardini pubblici, ecc. ..., è vietato l'utilizzo, a **distanze inferiori di 30 metri** dalle predette aree, di prodotti fitosanitari classificati

- tossici, molto tossici e/o
- recanti in etichetta le frasi di rischio/pericolo CMR (cancerogeno, mutageno, teratogeno).

Nel caso in cui vengano adottate **misure di contenimento della deriva**, tenuto conto delle prescrizioni indicate in etichetta e fatte salve determinazioni più restrittive delle Autorità locali competenti, **tale distanza** può essere ridotta fino ad una distanza minima di **10 metri**

Aree frequentate dalla popolazione

(PAN capitolo A.5.6)

Le regioni e le provincie autonome possono predisporre linee di indirizzo relativamente all'utilizzo dei prodotti fitosanitari, per la gestione del verde urbano e/o ad uso della popolazione, **in conformità a quanto previsto dal Piano.**

Le autorità locali competenti, tenendo anche conto di tali Linee di Indirizzo, ove disponibili, **adottano i provvedimenti necessari per la gestione del verde urbano** e/o ad uso della popolazione, **relativamente all'utilizzo dei prodotti fitosanitari.**

Il recepimento di questo capitolo del PAN dipende dalla "sensibilità" delle regioni e provincie autonome.



Iniziative di informazione in generale

(PAN capitolo A.2)

Le **autorità competenti** ... **definiscono**, ... i **programmi di informazione, accurata ed equilibrata**, e sensibilizzazione della popolazione **sui rischi** e sui potenziali effetti acuti e cronici per la salute umana, per gli organismi non bersaglio e per l'ambiente, derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari, **nonché sui benefici dell'utilizzo di metodi a basso apporto di prodotti fitosanitari**, con particolare riferimento alla **produzione integrata** e a **quella biologica**.

In tale ambito **sarà realizzato un unico sito web nazionale di informazione** rivolto a:

- **utilizzatori** professionali e non professionali;
- **popolazione** generale e consumatori.



Consumatori

Prodotti tipici e di qualità

Decalogo per l'uso responsabile dei Prodotti Fitosanitari

Condividi su:  



1 - I PRODOTTI FITOSANITARI SONO NECESSARI?

2 - APPROVAZIONE ed ETICHETTA

3 - FORMAZIONE e CONSULENZA

4 - L'ACQUISTO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

5 - PRODOTTI FITOSANITARI e POPOLAZIONE

6 - PRODOTTI FITOSANITARI e AMBIENTE

7 - LA DIFESA INTEGRATA

8 - L'AGRICOLTURA BIOLOGICA

9 - COLTIVARE SENZA PRODOTTI FITOSANITARI?

10 - SICUREZZA DEGLI ALIMENTI e CONTROLLI



Difesa delle colture – cosa cambia

A partire *dal 1° gennaio 2014*,
per le aziende **sono possibili tre percorsi tecnici** che rientrano
nel concetto di “difesa a basso apporto di PF”, ossia:

- ✓ **Livello obbligatorio di difesa integrata**
(base-line, rientra nella condizionalità*)
- ✓ **Livello volontario di difesa/produzione integrata**
- ✓ **Agricoltura biologica**

ALLEGATO III - Principi generali di difesa integrata

- 1. Tecniche di prevenzione** (rotazione, cv resistenti, fertilizzazione, irrigazione, infrastrutture ecologiche, ecc.)
- 2. Monitoraggio** organismi nocivi
- In base ai risultati del monitoraggio, **l'utilizzatore professionale deve decidere se e quando** applicare misure fitosanitarie ...
- Ai metodi chimici devono essere preferiti ... **metodi non chimici** ...
- 5. Criteri di scelta** dei prodotti fitosanitari (selettività, tossicità, ambiente)
- L'utilizzatore professionale dovrebbe mantenere l'utilizzo di pesticidi ... **ai livelli necessari**
- 7. Strategie antiresistenza** per mantenere l'efficacia dei prodotti
- Sulla base dei dati relativi all'utilizzo dei pesticidi e del monitoraggio di organismi nocivi, **l'utilizzatore professionale dovrebbe verificare il grado di successo** delle misure fitosanitarie applicate

1 - Ripensare la tecnica colturale

Tenendo conto degli **aspetti economici**, ma anche degli effetti sulle avversità, per esempio:



rotazione
lavorazioni tradizionali e lavorazioni
ridotte

irrigazione e stress delle
colture (ragno rosso)



scelta della varietà (resistenza
alle malattie)



1 - Ricerca di soluzioni innovative



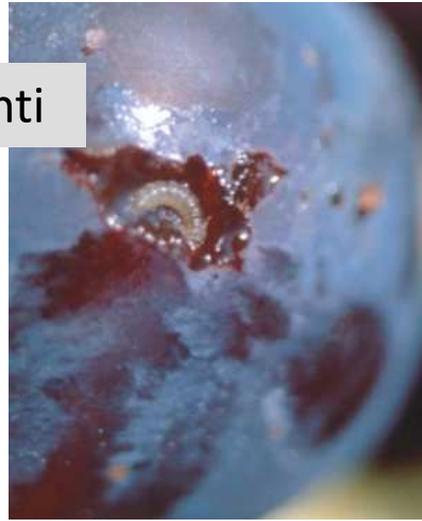
Vino: registrati 10 nuovi vitigni resistenti alle malattie

Martina: Italia all'avanguardia sul fronte della ricerca, ora acceleriamo con piano biotecnologie sostenibili
(18/01/2016)

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che sono stati registrati nel registro nazionale delle varietà di vite 10 nuovi vitigni sviluppati dall'Università di Udine e dall'Istituto di genomica applicata di Udine. Si tratta di 5 uve a bacca bianca e 5 a bacca rossa così denominati: fleurtaï, soreli, sauvignon kretos, sauvignon nepis, sauvignon rytos, cabernet eidos, cabernet volos, merlot khorus, merlot kanthus, julius. La caratteristica principale è la loro maggiore resistenza alle malattie, ottenuta grazie a studi e incroci condotti dal 1998 ad oggi.

2 - Monitoraggi: saper valutare se è il caso o meno di effettuare il trattamento

Campionamenti



Controllo trappole



oidio



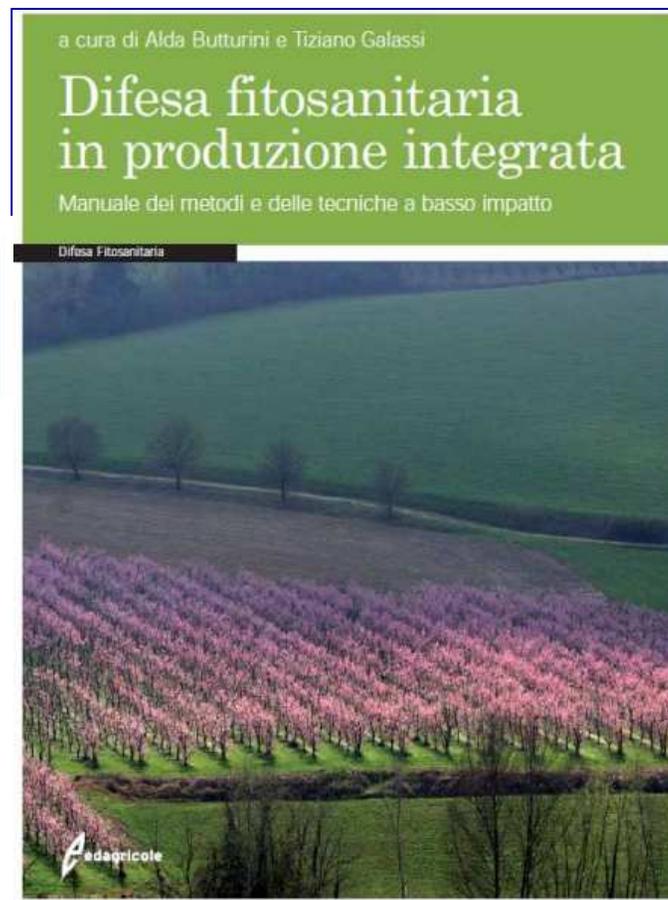
Campionamenti

Osservazioni
visive



fitoplasm

Servizi alla difesa integrata (manuali, bollettini, consulenza)





AGROMETEO... INFORMA

Zona 15 Centrale Veronese N° 15 07/04/14

Copertura: locale Periodicità: annuale Frequenza: settimanale

Servizio Meteorologico

IL TEMPO PREVISTO NEI PROSSIMI GIORNI

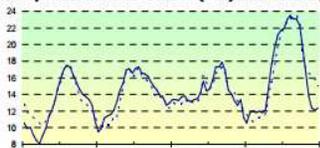
EVOLUZIONE GENERALE Fino alla prima parte di martedì tempo stabile. Tra il pomeriggio di martedì e mercoledì aumento della nuvolosità e della probabilità di precipitazioni e calo delle temperature. Successivamente ritorno del promontorio anticiclonico e del tempo stabile fino a venerdì.

www.arpa.veneto.it/previsioni/it/html/index.php

	MARTEDÌ 8		MERCOLEDÌ 9		GIOVEDÌ 10	
	Mattina	Pomeriggio	Mattina	Pomeriggio	Mattina	Pomeriggio
						
PROBABILITA' PRECIPITAZIONI	0%	20/40 %	0 %	0 %	0 %	0 %
VENTI	Deboli Variabili		Moderati Nord/Orientali		Deboli Moderati Variabili	
TEMPERATURA	Min =	Max =	Min =	Max ↓	Min ↓	Max =

INFORMAZIONI AGROCLIMATICHE E TERRITORIALI

Temperatura aria 2m (°C) ultimi 4 g.



Somme termiche (°C)

	base 0 dal 1 gennaio			base 10 dal 1 aprile		
	2014	2013	storica	2014	2013	storica
VF	857.6	510.6	491.8	25.9	1.3	7.3
BU	864.5	504.1		25.9	1.1	

VF = Villafranca; BU = Buttapietra

DAL SERVIZIO FITOSANITARIO

- settore frutticolo -

Pomacee I meli sono in fioritura mentre i peri sono ad inizio caduta petali. Il 4 e 5 aprile, in alcune zone della Regione si sono verificate modeste precipitazioni che, secondo i dati del modello di simulazione, hanno dato il via a nuove infezioni di **Ticchiolatura**. La tabella a fianco ri-

7 - Gestione della resistenza



Il fenomeno della resistenza in Italia

- [Descrizione e definizioni](#)
- [Classificazione erbicidi](#)
- [Specie coinvolte](#)
- [Mappe di resistenza](#)
- [Resistance maps](#) 

Attività del GIRE

- [Linee guida generali per gestire la resistenza](#)
- [Linee guida specifiche](#)
- [Monitoraggio e divulgazione](#)

Bibliografia

Banca dati sulla resistenza agli erbicidi in Italia

Missione del GIRE®



Il GIRE® è formato da rappresentanti della ricerca pubblica, del mondo accademico, dell'assistenza tecnica e delle Società agrochimiche aventi principi attivi interessati direttamente o potenzialmente dalla resistenza agli erbicidi in Italia.

La missione del GIRE®, in accordo con quella dell'HRAC ([Herbicide Resistance Action Committee](#)) e del gruppo di lavoro della EWRS ([European Weed Research Society](#)) sulla resistenza agli erbicidi, è di facilitare un'efficace gestione della resistenza favorendo la cooperazione e la comunicazione tra organismi pubblici sia di ricerca che accademici, le industrie e gli operatori del settore, allo scopo di:

- promuovere un'attitudine responsabile nell'uso degli erbicidi;
- promuovere e contribuire ad una migliore comprensione delle cause e delle conseguenze della resistenza;

Difesa integrata volontaria (LTNPI)

(PSR, OCM, Sistema Nazionale di Qualità, GlobalGap ...)

***LINEE GUIDA NAZIONALI
PER LA PRODUZIONE INTEGRATA
DELLE COLTURE:
DIFESA FITOSANITARIA
E CONTROLLO DELLE INFESTANTI***

DI volontaria è basata sul rispetto di disciplinari regionali

Il PAN, capitolo A.7.3, prevede:

*"... nel corso dei cinque anni di validità del Piano, una riduzione dell'impiego di prodotti fitosanitari a base di **sostanze attive** individuate come **candidate alla sostituzione**, ai sensi dell'allegato II del regolamento (CE) 1107/09 "*

Considerazioni

L'agricoltura non può fare a meno dell'uso di prodotti fitosanitari di sintesi chimica.

Questo può entrare in contrasto con altri legittimi interessi e aspettative - residenti in aree rurali, aziende biologiche, turismo, ecc. -

Il **problema, complesso, richiede risposte diversificate**, tra cui:

- ✓ la corretta **programmazione dell'uso del territorio**
- ✓ l'approvazione di **nuove regole**
- ✓ il **rispetto delle regole**
- ✓ **La professionalità, la buona volontà e il buon senso**
- ✓ **soluzioni** tecniche migliorative e **innovative**
- ✓ *... (si accettano suggerimenti) ...*

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

Gabriele Zecchin

Regione del Veneto – Settore Fitosanitario

gabriele.zecchin@regione.veneto.it

Convegno IA – Verona, 4 febbraio 2016

